



M5S contro De Luca: "Un indagato non può chiedere meno controlli della Pa"

I senatori del Movimento 5 Stelle, Andrea Cioffi e Nicola Morra, hanno depositato un'interrogazione per avere chiarimenti sulle intenzioni del viceministro di ridurre del 90% il sistema delle autorizzazioni preventivi da parte della pubblica amministrazione. A rivelare l'idea era stato lo stesso politico in un'intervista a "Il Denaro"

di Vincenzo Iurillo | 5 agosto 2013

Può **Vincenzo De Luca**, viceministro alle Infrastrutture e [ancora sindaco di Salerno nonostante l'incompatibilità](#), nonché plurindagato per reati contro la pubblica amministrazione, proporre di ridurre il sistema dei controlli preventivi da parte della pubblica amministrazione? Non può, sostiene il **M5S**: c'è conflitto d'interesse e il pulpito non è proprio quello adatto. Ed è assai curioso che a pensare di rimodulare il ruolo di Soprintendenze e Genio Civile sia un indagato in una vicenda – il mega complesso edilizio del Crescent – dove è in discussione il silenzio assenso della Soprintendenza di Salerno al progetto e dove il Consiglio di Stato a ottobre sentenzierà sulla regolarità della licenza edilizia dopo aver raccolto anche la perizia del **Genio Civile**.

E' il movimento di Beppe Grillo a sollevare il caso con un'**interrogazione parlamentare** il cui primo firmatario è il **senatore salernitano Andrea Cioffi**, candidato sindaco M5S alle comunali del 2011. L'iniziativa prende spunto da un'intervista rilasciata il 31 luglio da De Luca al quotidiano economico napoletano 'Il Denaro'. Con la quale il sindaco-vice ministro "informava la pubblica opinione – si legge nell'interrogazione – sulla circostanza che, in seno al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sarebbe diventato "pienamente operativo il gruppo di lavoro sulla sburocratizzazione amministrativa e semplificazione normativa in materia di opere pubbliche". "Secondo quanto riferito dal predetto giornale sarebbe intenzione del viceministro De Luca proporre **Modifiche normative e operative al ruolo delle soprintendenze**, all'attività degli uffici del Genio Civile e degli Uffici del Lavoro. Speciale attenzione sarà dedicata al tema dei ricorsi ai Tribunali amministrativi e dei soggetti titolati a ricorrere alla Giustizia amministrativa." L'obiettivo del viceministro sarebbe quello di "ridurre del 90% il sistema dei controlli ed autorizzazioni preventivi da parte della pubblica amministrazione".

La parola '**sburocratizzazione**' in sé non è sbagliata. Ma se a pronunciarla è De Luca, secondo i grillini, bisogna stare attenti. Perché il sindaco è un collezionista di opere pubbliche incompiute (palazzetto dello sport, cittadella giudiziaria, stazione marittima), costose (metropolitana), mal progettate e parzialmente crollate (Piazza della Libertà) ed ha consentito la realizzazione di un **condominio privato su suolo pubblico** (Crescent), "assumendo in capo all'amministrazione comunale tutti i rischi derivanti dai contenziosi aperti nei confronti del costruttore, nel caso venga dichiarata la illegittimità dell'opera da parte della magistratura amministrativa e ne venisse imposta la demolizione". Inoltre "il sindaco De Luca – sottolineano Cioffi e gli altri senatori grillini – è indagato in più di un procedimento penale a causa delle illegittimità che sarebbero state commesse in qualità di amministratore della città di Salerno proprio con riferimento alle numerose opere pubbliche sopra descritte e la situazione debitoria del Comune è nota alla Corte dei Conti".

Ma De Luca è davvero **viceministro**? "Dal comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 2 del 2 maggio 2013 risulta che il dott. Vincenzo De Luca, attualmente sindaco di Salerno, ricoprirebbe la carica di viceministro, mentre allegato al comunicato stesso è pubblicato esclusivamente il DPR di nomina dei sottosegretari che comprende la carica di Sottosegretario del dott. De Luca" ricorda Cioffi. "Non essendo stato pubblicato il decreto di nomina a viceministro, **il dott. De Luca ricopre la carica di Sottosegretario**". Che sia viceministro o solo sottosegretario, i grillini chiedono se il ministro Lupi conosca e condivida le esternazioni del sindaco di Salerno e se De Luca "possa assumere iniziative legislative che, a giudizio degli interroganti, paiono in aperto contrasto e in palese conflitto con le vicende giudiziarie civili, amministrative e penali che lo vedono coinvolto". I parlamentari 5 Stelle chiudono con l'**ennesimo** appello a De Luca a

Costituzione, "non vogliamo la riforma della P2".



missioni che, come è noto, a avviata e continua a

Firma l'appello

e elezioni del 2014.

Digitale
Settimanale
4,00 €

Abbonamenti a partire da 4 euro

il Fatto
Quotidiano

ABBONATI ORA

Articoli sullo stesso argomento:[Crescent Salerno, perizia rileva: "Carenze su norme sismiche"](#)[AAA Cercasi passaggi auto. Guadagna offrendo passaggi sul tuo prossimo viaggio in auto](#)

Sponsor 4WNet

[Salerno, De Luca incompatibile. Ma nessuno nel Pdl firma l'interrogazione](#)[Salerno, De Luca: il viceministro che convoca se stesso per la metro](#)[\[VIDEO\] De Luca, sindaco e viceministro: "Incompatibile? Questione da sfaccendati"](#)[Salerno, il Crescent fa acqua, i cittadini pagano un conto da 8 milioni](#)**Potrebbero Interessarti anche**

[Alleanza con Pd o guerra? Terza via M5S: 'Governo di società civile con chi ci sta'](#)



[Telecom a un passo dalla "spazzatura", tra conti in rosso e richieste danni](#)



[Svuota carceri, Camera bocchia emendamento M5S contro 'salva-Previti'](#)



[Le condizioni del Pdl a Napolitano: "Ecco le nostre esigenze da soddisfare"](#)



[Allarme della Marina: senza 10 miliardi non potremo invadere la Cina](#)

Powered By